Censura gender, scoppia l'ira di Bitonci

Il sindaco: «Io dalla parte della Costituzione». Il rettore: «Discutere fa sempre bene»

PADOVA II sindaco Massimo Bitonci torna sulle polemiche dei giorni scorsi, seguite alla scelta di negare una sala di palazzo Moroni alla filosofa Michela Marzano (che sabato sarà comunque in città: ore 11 in sala Nievo al Bo). Bitonci ne ha per tutti: «Chi mi denuncia per violazione della Costituzione - dice - si dimentica che ci sono articoli a tutela della famiglia come "società naturale fondata sul matrimonio". La denuncia? La procura avrebbe forse cose più importanti da fare».

a pagina 12 D'Attino

Caso Marzano, Bitonci all'attacco «Io dalla parte della Costituzione»

E il rettore (che lo smentisce) replica: «Aprire il Bo è fare il mio mestiere»

po la sala comunale negatale notizie. Ma quello che montadal sindaco Massimo Bitonci, la scrittrice romana Michela Marzano, deputata del Pd e docente di Filosofia morale e politica all'Università di Parigi V. presenterà il suo ultimo libro zione, che impegna il sotto-«Papà, mamma e gender» (Utet) nell'Aula Nievo del Bo, alle 11 di domattina.

Al suo fianco, nello spazio che le è stato messo a disposizione dal rettore dell'Università Rosario Rizzuto, ci saranno la professoressa Annalisa Oboe, prorettore alle Relazioni culturali, sociali e di genere nell'ateneo patavino, l'onorevole democratico Alessandro Zan e il coordinatore del circolo Trala- la forza di dirlo pubblicamentro Arcigay Mattia Galdiolo. Sempre domani Marzano terrà una seconda presentazione della sua ultima fatica letteraria alla Libreria delle Donne di via

no sono le polemiche. «C'è un indirizzo ben preciso del consiglio comunale – ripete il sindaco Bitonci – approvato circa un mese fa con un'apposita moscritto e la giunta a non promuovere la teoria del gender. Per quale motivo tutti i consiglieri del Pd, quand'era ora di esprimersi su quella mozione, non hanno avuto il coraggio di votare né a favore né contro e sono usciti dall'aula? Forse perché molti di loro – sorride l'ex senatore leghista – a partire dagli esponenti cattolici, la pensano come me però non hanno

Poi, in merito al fascicolo «conoscitivo» (senza indagati) aperto dal procuratore capo Matteo Stuccilli dopo l'esposto

PADOVA Adesso è ufficiale. Do- Barbarigo, alle 18. Fin qui, le firmato dall'ex sindaco demo- sto basito per come le sue parocratico Flavio Zanonato e dai suoi colleghi deputati Alessandro Naccarato e Vanessa Camani, Bitonci osserva: «Detto che si tratta soltanto di un atto dovuto e che la procura avrebbe forse problemi ben più gravi di cui occuparsi, leggo che Zanonato e compagni mi accusano di non rispettare l'articolo 21 della Costituzione sulla libertà di pensiero.

Bene – appunta ancora il primo cittadino –, questi signori sanno che ci sono anche gli articoli 29, 30 e 31, che definiscono la famiglia "come società naturale fondata sul matrimonio" e che stabiliscono che "è dovere e diritto dei genitori istruire ed educare i figli"»?

Il sindaco è una furia. E dice: «Stamattina (ieri, ndr), ho ricevuto una telefonata del rettore. che mi ha detto di essere rimale sono state strumentalizzate dai giornali». Ma, a stretto giro di posta, smentendo anche di aver dichiarato a Bitonci che i mezzi d'informazione avrebbero «traviato» il suo pensiero, il numero uno del Bo chiarisce: «Discutere fa sempre bene. E nel concedere un'aula alla professoressa Marzano, ho semplicemente fatto il mio mestiere di rettore di un ateneo il cui motto parla chiaro: "Universa Universis Patavina Libertas". La mia - sottolinea Rizzuto - non è una decisione politica, ma di rappresentare cos'è l'Università di Padova e il suo ruolo di luogo di confronto».

Nessuna polemica, dunque. Ma soltanto la volontà di marcare una differenza. Di ruoli. E, soprattutto, di visione.

Davide D'Attino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

no Data 13-11-2015

Pagina 1+12
Foglio 2 / 2

CORRIERE DEL VENETO PADOVA E ROVIGO

La vicenda

Dopo le polemiche sulla sala comunale negata dal sindaco Massimo Bitonci, il libro «Papà, mamma e gender», scritto da Michela Marzano, deputata del Pd e docente di Filosofia morale e politica all'Università di Parigi V, verrà presentato domattina alle 11 nell'Aula Nievo del Bo. leri Bitonci è tornato sulla polemica affermando di essere dalla parte della Costituzione nel voler difendere l'educazione dei figli. Di contro il rettore Rosario Rizzuto sostiene che aprire il Bo è dar spazio a un dibattito

culturale



Contro tutti Massimo Bitonci, cittadellese e sindaco di Padova dal giugno 2014. Ha negato sale per libri gender



Massimo Bitonci

Violo l'articolo 21? Chi denuncia dimentica che ci sono altri articoli a difesa della famiglia





Codice abbonamento: 0